SELPRESS www.selpress.com | Direttore Responsabile Ferruccio de Bortoli | Diffusione Testata 489.988 | CRUI Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'esperienza Gli assist per chi ha già lavorato sul campo

Enti e grandi aziende, 80 posizioni nella ricerca

Camici bianchi, fisici, matematici, statistici e non solo Chi sono i superspecialisti che il mercato chiede

Voglio diventare uno scienziato, voglio scoprire i perché del tutto. Ebbene, dove troverò chi sappia valorizzarmi — in una battuta — dove potrò far carriera? Sono in tanti a sognare un lavoro nel mondo della ricerca scientifica, che, in ogni caso, non può prescindere da solide basi accademiche. Bisogna studiare infatti, e parecchio, per conquistare l'ambita laurea magistrale e, magari, pure il dottorato. Che gli anni universitari non siano però un periodo di isolamento: le esperienze acquisite viaggiando e approfittando dei servizi di placement o, più in generale, dei molteplici collegamenti fra le facoltà e i laboratori R&D, saranno infatti una carta vincente da giocarsi in sede di colloquio. A questo punto, chi non sceglie di rimanere all'università come ricercatore (in attesa di una quanto mai fantomatica docenza), può mettersi a caccia di un impiego presso un ente di ricerca pubblico o una grande industria. Secondo il portale Euraxess, sono oltre 65 in Italia i ricercatori in ingegneria e fisica, attualmente selezionati da gruppi privati, come Brembo, Marvell, Assystem e organizzazioni come il Cnr, l'Imt e il Cetma, tanto per citarne alcune. E se non si vuole partire per forza? Consapevoli di bruciarsi molte chance, bisogna comunque mettere in conto di imparare l'inglese alla grande, avere i soft-skill degni del più selettivo contesto multiculturale (come team working, stress management, gestione del cambiamento e così via), oltre ovviamente a esser disponibili a numerose trasferte. Per quanti aspirano a progettare tecnologie d'avanguardia per lo studio del cosmo, sono banditi periodicamente i concorsi dell'Inaf, Istituto nazionale di Astrofisica (attivi tre assegni di ricerca per fisici con dottorato e un posto da tecnologo presso l'Osservatorio astronomico di Brera). Anche l'Infn — Istituto nazionale di Fisica nucleare — accoglie ogni anno laureandi, dottorandi e borsisti (circa un migliaio) e inaugurerà una scuola di alta formazione di carattere internazionale: la Gran Sasso Science Institute (6 gli assegni di ricerca in scadenza). Per concludere, la Feem — Fondazione Eni Enrico Mattei — conduce ricerche in materia di sviluppo sostenibile e governance globale, pubblica sul proprio sito gli estremi per proporsi ad uno dei sette posti di collaboratore per i programmi: «Climate Change and Sustainable Development», «Energy: Resources and Markets» ed «Economy and Society». Si tratta di profili con laurea quinquennale, dottorato e un solido background economico (anche se laureati in ingegneria, fisica, matematica e statistica), che abbiano acquisito esperienza applicata in campo econometrico.

Donatella Giampietro

65 I ricercatori (ing. e fisici) già selezionati per Euraxess

7 I posti di collaboratore offerti sul sito di Feem

Il confronto Un seminario di ricercatori nella sede milanese della Fondazione Eni Enrico Mattei

Curriculum

L'importanza di un'ottima conoscenza della lingua inglese e della disponibilità a frequenti trasferte

Trovolavoro 170

Enti e grandi aziende, 80 posizioni nella ricerca